

OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO

Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale
MILANO

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DEL PRESIDIO

PER 15 GIORNI CONSECUTIVI

DAL 22.7.2010 AL 5.8.2010

Deliberazione n. 437 del 21 LUG. 2010

Oggetto: Presa d'atto della sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 2006-2009 del Personale della Dirigenza Medica e del Personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.-

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, del CCNL 17/10/2008 del Personale della Dirigenza Medica;
- l'art. 4, comma 1, del CCNL 17/10/2008 del Personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa,

concernenti i tempi e le procedure per la stipulazione ed il rinnovo del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale;

Atteso che in data 18/03/2010 la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali della Dirigenza Medica, Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 2006-2009;

Vista l'attestazione di compatibilità degli oneri previsti dal suddetto Contratto Collettivo integrativo Aziendale con i vincoli di bilancio, resa dal Collegio Sindacale nelle riunioni del 25 e 26 marzo 2010 e risultante dal relativo verbale n. 3/10;

Preso atto dell'interpretazione autentica dell'art. 10 (Retribuzione di risultato) del Contratto Collettivo Integrativo in questione, concordata dalle parti nella riunione del 29 giugno 2010 e riportata con nota in calce al Contratto stesso;

Acquisita la dichiarazione di legittimità del presente atto da parte del Direttore U.O. Risorse Umane, responsabile del procedimento;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, così come previsto dal decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni;

d e l i b e r a

per i motivi in premessa indicati:

- 1) di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 2006-2009 del Personale della Dirigenza Medica e del Personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo preventivo (art. 18, comma 6, L.R. n. 33/2009);

OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO

Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale

MILANO

segue deliberazione n. 437 del 21 LUG. 2010

- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva (art. 18, comma 9, L.R. n. 33/2009).
-

IL DIRETTORE GENERALE – F.to dr. CORRADINI

Copia conforme per uso amministrativo della suesesa deliberazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO





A.O. FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO - MILANO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N° 437 DEL 21 LUG. 2010

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE DIRIGENZA MEDICA E SATP

ANNO 2006/2009

La delegazione sindacale

F.to CGIL FP

F.to UIL FPL

F.to ANAAO

F.to AAROI

F.to SNAMI

F.to CIMO

F.to COAS MD

F.to ANPO

F.to AUIPI

F.to SNABI SDS

F.to SINAFO

La delegazione pubblica

F.to dott. Michele Brait

F.to dott.sa Antonietta Ferrigno

F.to dott. Giovanni Monza

F.to dott.sa Marisa Errico

F.to avv. Carmela Uliano

F.to dott.sa Giancarla Patrini

Milano, 18 marzo 2010



PREMESSA

Il Presente C.C.I.A. stilato in riferimento alle materie ed agli istituti delegati alla contrattazione dai CC.CC.NN.LL. anni 2006 - 2009, si intende coordinato con il testo del precedente CCIA riferito ai CC.CC.NN.LL. anni 2002 - 2005, ed è strumento indispensabile per stabilire coerentemente tra le Parti le materie, gli indirizzi e le conseguenti scelte riferite dagli artt.4 e succ. in materia di relazioni sindacali, ed a quant'altro rinviato alla trattativa aziendale decentrata.

La negoziazione degli istituti che per loro natura richiedono tempi di negoziazione diversi saranno periodicamente ridiscussi essendo legati per loro natura a fattori organizzativi e contingenti.

Le parti prendono atto che il presente C.C.I.A. potrà essere modificato ed integrato, a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni normative di alcuni istituti introdotte dal D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, pubblicato sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2009, n. 254.

1. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DI LAVORO

I direttori di UU. OO. concordano preventivamente con i direttori medici di presidio o con il direttore amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, le proprie assenze dal servizio, che le trasmettono all' UO Risorse umane - Ufficio rilevazione presenze.

I direttori di UU. OO. provvedono alla timbratura automatica al solo fine di documentare la loro presenza in servizio, ai fini medico legali e per differenziare l'attività libero professionale intramuraria dall'attività istituzionale, fatto salvo quanto eventualmente previsto nei contratti individuali e di budget annuali.

I Direttori di U.O. dovranno programmare e monitorare mensilmente la compatibilità tra le ore effettuate e le attività assegnate ai singoli dirigenti collaboratori (assistenza in reparto, guardia, attività operatoria, attività ambulatoriale, pronta disponibilità, aggiornamento in- e fuori sede etc), nel rispetto dei CC.CC.NN.LL. vigenti, ed esporre un programma mensile delle presenze in sede nota all'interno del reparto e nelle sedi in cui i collaboratori svolgono attività entro il 25 del mese precedente. Tale programma andrà comunicato mensilmente alla Direzione Sanitaria medica di Presidio per competenza (tramite invio dello stesso).



Il programma mensile, elaborato dal direttore della U.O., deve tener conto prioritariamente delle esigenze organizzative della struttura, temperate con le esigenze dei dirigenti, in materia di programmazione ferie, riposi, aggiornamento e formazione nonché per l'attività della libera professione.

L'attività libero professionale dei singoli dirigenti non potrà essere in conflitto con l'organizzazione della struttura di appartenenza, deve essere preventivamente concordata con il direttore della U.O.

I Dirigenti assicurano la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro articolando in modo flessibile l'impegno di servizio per correlarlo alle esigenze della struttura cui sono preposti ed all'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, ai sensi degli art. 14, 15, 16 del CCNL 3/11/2006.

L'orario settimanale di lavoro complessivo per i medici titolari di uno degli incarichi di cui all'art. 27, comma 1, lett. b), c) e d) del CCNL 8/6/2000 viene stabilito in 38 ore settimanali. Di tali ore, 34 costituiscono il monte orario da dedicare alle attività assistenziali e allo svolgimento delle attività gestionali correlate all'incarico affidato.

4 ore sono invece destinate ad attività non assistenziali quali l'aggiornamento professionale, l'ECM, la partecipazione ad attività didattiche, la ricerca finalizzata, etc. Tale riserva di ore non rientra nella normale attività assistenziale, non può essere oggetto di separata ed aggiuntiva retribuzione, e non può comportare una mera riduzione dell'orario di lavoro. Essa va utilizzata di norma con cadenza settimanale ma, per particolari esigenze di servizio, può essere cumulata in ragione di anno in equivalente 23 giorni (pari a 188 ore*) che si possono sommare agli 8 previsti dall'art 23, comma 1 del CCNL 5/12/1996 per gli impieghi sopra specificati ovvero, infine, utilizzata anche per l'aggiornamento facoltativo (Art. 14, comma 4 CCNL 2005)

*NB 4 ore per 47 settimane = ore 188

A chiarimento di quanto indicato nell'art. 14 del CCNL 3/11/2005 sulle 4 ore di aggiornamento va precisato:

- α) che deve trattarsi di presenza effettiva in servizio, soggetta ai procedimenti di rispetto previsti per l'orario di lavoro, se l'aggiornamento è svolto all'interno del presidio di appartenenza;
- β) che, se svolto fuori dall'Azienda, deve essere certificato secondo modalità oggettive per le quali si indicano le seguenti norme di indirizzo generale:
 - ° per ricerche bibliografiche, revisione e commenti della letteratura medica, discussioni cliniche e sanitarie, uso di nuove apparecchiature: relazione o idonea documentazione dell'attività svolta da consegnare al dirigente dell'unità operativa di appartenenza;



- ° per frequenze di strutture sanitarie pubbliche: idonea documentazione o certificazione rilasciata dal direttore sanitario o dal dirigente del servizio o unità operativa interessata; la relativa documentazione comprovante l'avvenuto aggiornamento andrà inviata agli uffici competenti entro il mese successivo.

L'aggiornamento professionale deve essere articolato nell'ambito di un programma generale che individui modalità e sede di svolgimento.

Ai sensi dell'art. 14 comma 5 del CCNL 3/11/2005 , di queste 4 ore l'Azienda, previa comunicazione preventiva ai Direttori e conseguentemente ai dirigenti delle UU.OO. interessate, può utilizzare n.30 minuti settimanali, per un totale massimo di 23 ore annue prioritariamente per ridurre le liste di attesa nonché per il perseguimento di obiettivi assistenziali e di prevenzione.

Ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, ove per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali eccedenti quelli negoziati, sia necessario un impegno aggiuntivo, l'Azienda, sulla base delle apposite linee guida regionali ed ove ne ricorrano i requisiti e le condizioni, può concordare con l'equipe interessata l'applicazione dell'istituto previsto dall'art. 55 (Tipologie di attività libero-professionale), comma 2 del CCNL del 8/6/2000, con tariffa oraria di 60,00 euro.

Nel caso in cui il dirigente, secondo programmazione, debba svolgere la sua attività in più sedi aziendali, provvederà alla timbratura delle presenze in servizio all'inizio ed al termine dello stesso senza ulteriori timbrature intermedie. Le attività svolte fuori azienda devono essere comunicate dal dirigente al direttore dell'U.O. o ai direttori medici di presidio o al direttore amministrativo, per quanto di rispettiva competenza.

Al fine di permettere una equa partecipazione dei dirigenti al percorso formativo (obbligatorio e facoltativo) lo stesso dovrà essere programmato tenendo conto delle esigenze di servizio e qualora venisse effettuato fuori sede aziendale, la relativa documentazione comprovante l'avvenuto aggiornamento deve essere inviata ai competenti uffici entro il mese successivo.

Il dirigente per vedersi riconosciuta la presenza lavorativa deve prestare la propria attività per almeno 4 ore di lavoro, secondo la flessibilità connessa alle esigenze peculiari del servizio e sulla base della programmazione mensile del direttore di U.O., diversamente l'assenza deve essere giustificata come da prassi in uso.



2.RECUPERO COMPENSATIVO

Fermo restando il rispetto del riposo settimanale, la prestazione lavorativa effettuata nella giornata di sabato, domenica o in altro giorno festivo, dà diritto al dirigente di effettuare un riposo compensativo, fermo restando il debito orario mensile.

Per i dirigenti turnisti in guardia attiva, tutte le assenze oltre i 2 giorni consecutivi vengono trasformate d'ufficio in ferie se non giustificati (escluso sabato e domenica non lavorativi.)

Il dirigente non turnista è tenuto a produrre preventivamente una giustificazione dell'assenza (es. congedi ordinari, permessi retribuiti, fatta salva la malattia) .

3.FESTIVITA' LAVORATE

Il recupero delle festività infrasettimanali lavorate avviene entro il mese successivo.

4.PRONTA DISPONIBILITA'

Il servizio di pronta disponibilità deve essere effettuato di norma nei periodi notturni e festivi ed è organizzato in base al piano annuale delle pronte disponibilità a cui si rinvia. Tale servizio può essere sostitutivo od integrativo della guardia.

Il servizio di pronta disponibilità è limitato di norma ai soli periodi notturni e festivi; può essere sostitutivo ed integrativo dei servizi di guardia ed è organizzato utilizzando dirigenti appartenenti alla medesima disciplina. Il servizio di pronta disponibilità coinvolge di norma tutti i dirigenti, compresi i Direttori di struttura complessa. Il servizio di pronta reperibilità sostituisce coinvolge solo i Dirigenti di cui all'Art. 14 del CCNL 3.11.2005. Nei Servizi di Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva può prevedersi esclusivamente la pronta disponibilità integrativa.

Il servizio di pronta disponibilità ha durata di dodici ore. Due turni di pronta disponibilità sono prevedibili solo per le giornate festive e il sabato nei servizi in cui sia prevista dal piano organizzativo Aziendale.

Di norma non potranno essere previste per ciascun dirigente più di dieci turni di pronta disponibilità nel mese fermo restando il principio di una equa ripartizione dei turni.



La pronta disponibilità dà diritto ad una indennità per ogni dodici ore. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata - che comunque non possono essere inferiori a quattro ore - l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'attività prestata viene computata, di norma come lavoro straordinario o compensata come recupero orario.

Nel caso in cui la pronta disponibilità cada in un giorno festivo spetta un giorno di riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale.

5. DEBITO ORARIO

L'orario settimanale viene di norma programmato su 5 o 6 giorni settimanali dal lunedì al sabato, in funzione delle specifiche esigenze e dell'organizzazione delle U.O. interessate. Per i Dirigenti in servizio presso UU.OO. il cui orario sia articolato su 5 giornate lavorative di norma saranno previsti:

- 104 riposi annui (52 sabati non lavorativi + 52 domeniche) + festività
- 26 giorni di ferie + 2 + 4 festività soppresse.

Per i Dirigenti il servizio presso UU.OO. il cui orario sia articolato su 6 giorni lavorativi di norma saranno previsti:

- 52 riposi annui + festività
- 30 giorni di ferie + 2 + 4

Il disavanzo delle ore rispetto al debito orario di lavoro dovuto (in base ai CCCCNNLL. vigenti) nell'ambito della flessibilità oraria - occasionale ed eccezionale - deve essere ripristinato - in accordo con il direttore della U.O. - entro il 3° mese successivo.

L'eventuale debito orario accertato nel trimestre successivo, darà luogo ad una decurtazione economica pari alla quota delle ore dovute d'intesa con il dirigente oppure - ad una proporzionale riduzione dei giorni di ferie.

L'orario di lavoro viene conteggiato per intero (al minuto) nell'ambito delle fasce orarie definite, validato dal direttore della U. O. (chiedere chiarimenti su questo punto) e, unitamente alle assenze giustificate, concorre al monte ore lavorato. Il saldo prodotto mensilmente è dato dalla differenza fra monte ore lavorato e debito mensile.

Dal punto di vista amministrativo e contabile, il turno di guardia notturno si intende riferito alla giornata di inizio turno.



La pausa (30 minuti) è decurtata in automatico oltre le 6 ore e 30 di lavoro per tutto il personale dirigente. Le uscite dal servizio per motivi personali devono essere debitamente timbrate, e nella fascia oraria dalle 11.30 alle 14.30 saranno calcolate in automatico dall'Ufficio rilevazione presenza e considerate sovrapponibili alla pausa per i primi trenta minuti, pertanto i minuti eccedenti dovranno essere recuperati.

Alla fine dell'anno l'eventuale eccesso di ore prestate, rispetto alla media delle 38 ore di lavoro settimanali potrà essere trascinato, nell'ambito della flessibilità oraria, fino al 31 marzo dell'anno successivo, nel rispetto del raggiungimento degli obiettivi annuali di risultato (retribuzione di risultato) compatibilmente alle esigenze di servizio al fine di garantire l'attività assistenziale ed istituzionale.

I dirigenti devono segnalare le loro assenze preventivamente indicando nella apposita modulistica i periodi e le causali (ferie aggiornamento, congedi, recuperi, ecc.) fatta salva la malattia.

Il Sistema di rilevazione della presenza automatico è operativo e vincolante in Azienda per tutti i dirigenti, sia per motivi di sicurezza e medico legali a tutela del dirigente e dei direttori di UU. OO. che per ragioni tecnico organizzative (es. quantificazione aspettative, malattie, ferie, permessi, ecc.), ed infine per poter distinguere con il sistema informatizzato l'attività lavorativa istituzionale dalla libera professione intramuraria.

6.SERVIZIO DI GUARDIA

Il servizio di guardia medica è svolto all'interno del normale orario di lavoro; non è prevedibile, né ipotizzabile nessuno scorporo della guardia dall'orario di lavoro; qualora, per particolari situazioni di carenza di organico, la guardia venga effettuata oltre l'orario di lavoro essa potrà essere retribuita con il ricorso al lavoro straordinario utilizzando il fondo dell'art. 55 del CCNL 3/11/2005 o, ove si tratti di turni notturni, al di fuori dell'orario di lavoro, mediante gettone di Euro 480.00 secondo quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 3/11/2005.

Il servizio di guardia è assicurato da tutti i Dirigenti esclusi quelli di struttura complessa.

Il turno di guardia non può superare le 12 ore continuative.

Solo in casi eccezionali, per gravi e motivate esigenze di servizio, può essere ammessa l'esecuzione due turni notturni consecutivi, in seguito ai quali dovrà comunque essere garantito al Dirigente un riposo continuativo di 24 ore.



Sono individuati in sede aziendale i particolari servizi ove è necessario assicurare la presenza dei dirigenti dell'area medica e sanitaria nell'arco delle 24 ore, mediante articolazione dei turni di guardia.

7. RIPOSO GIORNALIERO

Nel rispetto dei principi generali di sicurezza e salute dei dirigenti e al fine di preservare la continuità assistenziale, le Parti concordano, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del CCNL del 3 novembre 2005, che le modalità di riposo nelle ventiquattro ore, saranno finalizzate a garantire idonee condizioni di lavoro ed il pieno recupero delle energie psicofisiche dei dirigenti, nonché a prevenire il rischio clinico.

A tale fine si stabilisce che:

dopo l'effettuazione del servizio di guardia notturna o della turnazione notturna, deve essere garantita la fruizione immediata, in ambito diurno, di 11 ore di riposo obbligatorio e continuativo salvo casi eccezionali, per gravi motivate esigenze di servizio.

Prima dell'inizio del turno notturno deve essere garantito un periodo di riposo di almeno 6 ore nel caso che il Dirigente abbia prestato servizio anche al mattino.

8. FERIE

Le ferie sono godute di norma nell'anno di competenza entro il 31 dicembre e possono essere fruiti, per motivate esigenze di servizio ed organizzative, possono essere fruiti entro il mese di giugno dell'anno successivo, ad eccezione dei casi di indifferibili esigenze di servizio (deroghe motivate in forma scritta) del diretto responsabile sovraordinato ed autorizzate dalla direzione sanitaria o dalla direzione amministrativa, o ad eccezione di quanto previsto dall'art. 21 C.C.N.L. anno 1994/97 (salvo diversa contrattazione budget).

In ogni caso le ferie pregresse residue sono annullate d'ufficio alla data del 31 dicembre dell'anno successivo, ad esclusione delle deroghe di cui sopra.

9. CONGEDO PER RISCHIO RADIOLOGICO

Il congedo aggiuntivo (15gg.) spettante al personale dirigente esposto a rischio di radiazioni e gas anestetici, trattandosi di riposo biologico, è effettuato nell'anno solare di competenza in una unica soluzione, rimanendo assorbiti i riposi settimanali e compensativi, nonché le festività ricadenti nel periodo.



10. RETRIBUZIONE DI RISULTATO

I direttori di UU.OO. annualmente comunicano ai dirigenti della U.O di competenza il budget e gli obiettivi aziendali e di reparto definiti con la Direzione Aziendale; programmano e concordano gli obiettivi di reparto e/o dei singoli dirigenti che sulla base dei risultati saranno sottoposti a valutazione per la attribuzione della retribuzione di risultato.

I fondi contrattuali di risultato sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi identificati nelle schede di budget annuali di ogni singola U.O.

Una quota pari al 6% di ciascun fondo di risultato delle rispettive aree contrattuali medica e sanitaria, e del 10% per l'area ATP è riservata al Direttore Generale per far fronte a situazioni contingenti o per obiettivi aggiuntivi in corso d'anno documentati da rivedere ogni anno in sede di contrattazione integrativa.

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi quantitativamente misurabili è effettuata rilevando lo scostamento percentuale tra il valore atteso e il valore realizzato da ciascun CdR.

La determinazione della quota di risultato è correlata alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi espressa in sede di valutazione. A fronte di valutazione inferiore al 50% non viene corrisposta la retribuzione di risultato.

Le quote incentivanti sono distribuite con la seguente parametrizzazione:

- 1,4 direttore di unità operativa
- 1,2 responsabile di struttura semplice dipartimentale
- 1,1 responsabile di strutture semplice
- 1,0 dirigente collaboratore

Si rinvia la modifica della sopra riportata parametrizzazione con il prossimo contratto integrativo.

N.B. si considerano servizio effettivo (orario di lavoro) anche le 4 ore dedicate all'aggiornamento obbligatorio.



11. COSTITUZIONE FONDI CONTRATTUALI

La Relazione tecnica a cui si rinvia in allegato al presente CCIA riporta la puntuale applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti.

12. MODIFICA ED INTEGRAZIONI DEL C.C.I.A. 2002/2005 DIRIGENZA MEDICA E NON MEDICA (fino all'art. 21 compreso)

PREMESSA

al punto 2 viene aggiunta la seguente frase:

la determinazione annuale dei fondi.

TITOLO I - Relazioni sindacali

l' art. 3, comma 2 viene modificato come segue:

2. Parte sindacale: sindacati firmatari del C.C.N.L. del livello territoriale corrispondente (provinciale o comprensorio); rappresentanze aziendali dei sindacati firmatari del C.C.N.L.; RSU quando eventualmente costituite ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 8.6.2000. La partecipazione alle trattative da parte della componente sindacale si svolge in orario di lavoro.

l' art. 3. Composizioni delle delegazioni viene aggiunto quanto segue:

4. I componenti dell'U.R.S. a qualsiasi livello, non possono rivestire cariche esecutive e direttive sindacali.
5. Le OO.SS. forniscono all'U.R.S. i nominativi dei propri delegati al ritiro di ogni materiale (via e-mail).

all'art. 4. Materie di contrattazione viene aggiunto quanto segue:

Le relazioni sindacali si articolano secondo i seguenti modelli:

- a) contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- b) informazione;
- c) concertazione;
- d) consultazione;
- e) forme di partecipazione;
- f) interpretazione autentica del contratto collettivo decentrato integrativo;



g) tavoli tecnici.

all'art. 5 .Informazione - viene aggiunto quanto segue:

4. Ai fini di una più compiuta informazione le parti, su richiesta di ciascuna di esse, si incontrano con cadenza almeno trimestrale ed in ogni caso in presenza di:
 - iniziative concernenti le linee di organizzazione degli uffici e dei servizi;
 - iniziative per l'innovazione tecnologica degli stessi;
 - eventuali processi di dismissione, di esternalizzazione e di trasformazione, tenuto anche conto di quanto stabilito dalla normativa vigente.
5. L'informazione è, di norma, preventiva. Essa automaticamente attiva eventuali fasi di concertazione . L'informazione è preventiva anche sugli atti deliberativi o disegni di legge relativi al personale ed all'organizzazione.
6. Sugli atti di gestione di valenza generale adottati dall'Azienda (ivi compresi i relativi risultati) ove non vi sia stata informazione preventiva, l'informazione successiva si attua, di norma, mediante almeno un incontro trimestrale tra l'Amministrazione e i soggetti sindacali abilitati alla contrattazione, attivato su richiesta di questi ultimi.
7. Per rendere agevole l'attività di informazione dei soggetti sindacali, l'Amministrazione si impegna a consentire, quando le condizioni tecniche lo permetteranno, l'uso della rete informatica. A partire da quel momento la trasmissione degli atti ai soggetti sindacali di cui all'art. 3 verrà assicurata attraverso l'invio degli stessi mediante posta elettronica.
8. Ciascuno dei soggetti sindacali di cui all'art. 3 ricevuta l'informazione può attivare, entro i successivi 10 giorni, la concertazione mediante richiesta scritta. In caso di urgenza, il termine è fissato in cinque giorni (o meno se richiesto dall'Azienda per eccezionali urgenze). Decorso il termine stabilito, l'ente si attiva autonomamente nelle materie oggetto di concertazione. La procedura di concertazione, nelle materie ad essa riservate non può essere sostituita da altri modelli di relazioni sindacali. La concertazione si conclude nel termine massimo di trenta giorni dalla data della relativa richiesta. Dell'esito della stessa è redatto specifico verbale dal quale risultino le posizioni delle parti.
9. L'Amministrazione informa i soggetti sindacali sulla definizione della macrostruttura (modello organizzativo a livello di Ente), dopo aver messo a disposizione la relativa documentazione e prima dell'adozione dell'atto da parte della Direzione Generale. Gli esiti dell'incontro sono riportati in apposito verbale.
10. Al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi e di garantire una corretta formulazione delle valutazioni individuali, l'Amministrazione si impegna affinché i dirigenti diano adeguata comunicazione(agli atti) ai dipendenti dei diversi Settori degli obiettivi agli stessi assegnati.



al punto 5.1 . Informazione preventiva - viene aggiunto quanto segue:

- criteri di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione;
- criteri del sistema di valutazione dell'attività dei dirigenti;
- modalità di formazione dei fondi di cui all' articolo 1;
- tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; organizzazione del lavoro.

L'informazione scritta viene resa dall'Azienda alle OO.SS. sottoforma di comunicazione la cui natura preventiva esclude l'emanazione contestuale di atti impositivi, delibere e/o disposizioni immediatamente esecutive. Ricevuta l'informazione ogni OO.SS. può attivare le procedure di cui all'art. 6 punto B del CCNL (concertazione) per le materie ivi contemplate entro 5 giorni (o diversa indicazione) dal ricevimento della comunicazione. Resta inteso che ogni convocazione viene contestualmente fatta a tutte le OO.SS. firmatarie il presente accordo. La Concertazione si svolge entro le 48 ore dalla data di ricezione della richiesta e si conclude tassativamente entro 30 giorni dalla data della richiesta.

all'art 6 . Concertazione -

viene modificato il punto 1 come segue:

Criteri di affidamento, mutamento e revoca della graduazione degli incarichi dirigenziali

e viene aggiunto il seguente punto:

Criteri generali per la valutazione dei dirigenti di cui all'art. 25 comma 5 del CCNL 3.11.2005

viene modificato il punto 2 come segue :

la trattativa si svolge di norma entro 48 ore dalla data di ricezione della richiesta (vedi art. 6 CCNL 2005)

viene modificato il punto 4 come segue:

L'Amministrazione convoca la parte sindacale anche mediante e-mail indicando gli argomenti all'ordine del giorno con preavviso di norma di almeno 15 gg. salvo questioni di urgenza.

all'art. 8 . Stipula Contratto integrativo - viene aggiunto il seguente punto:

6. L'Amministrazione si impegna affinché il presente contratto venga scritto in formato elettronico (PDF) e reso facilmente accessibile a tutti i Dipendenti



dell'Azienda (ad es. mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Ospedale) cosicchè ogni dirigente possa consultarlo agevolmente.

l'art 10 Commissioni bilaterali o tavoli tecnici - viene sostituito dai seguenti punti:

1. Per l'esame di questioni di particolare rilievo e specifiche problematiche le parti possono convocare tavoli tecnici ristretti cui partecipano i soggetti sindacali di cui all'art. 4, nel numero massimo di uno per ogni sigla sindacale e 4 delegati designati R.S.A. (con valenza negoziale).
2. Le questioni esaminate in tali sedi vengono riportate nella successiva riunione delle delegazioni trattanti per la presa d'atto tra le parti.
3. Per ogni riunione è redatto un apposito verbale dal quale risultino le posizioni emerse durante la stessa.

viene inserito l' art. 10 bis . Istituzione commissione mobbing e delle pari opportunità:

Istituzione di commissioni paritetiche per il fenomeno del mobbing e per le pari opportunità come previsto dal CCNL 3.11.2005 e connessi regolamenti di funzionamento.

l'art. 13 Esercizio delle libertà sindacali e tutela dei Dirigenti Sindacali - viene sostituito come segue:

1. norme riguardanti l'esercizio di sciopero nell'Azienda.
2. Ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione ha l'obbligo di mettere a disposizione dei soggetti sindacali di cui all'art. 4, permanentemente e gratuitamente, l'uso continuativo di un locale idoneo e adeguatamente attrezzato per consentire l'esercizio delle loro attività.
3. I soggetti sindacali di cui all'art. 3, hanno diritto di affiggere, in appositi spazi pubblicazioni, testi e comunicati inerenti materie di interesse sindacale e del lavoro; l'Amministrazione ha l'obbligo di predisporre tali spazi presso le macro strutture aziendali, in luoghi accessibili a tutto il personale all'interno di ogni sede lavorativa,
4. L'Amministrazione consente lo svolgimento, nelle sedi delle sue strutture amministrative, di referendum, sia generali che per categoria, indetti dai soggetti sindacali di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), su materie inerenti l'attività sindacale previa autorizzazione.
5. I dirigenti sindacali, nell'esercizio delle loro funzioni sindacali, non sono soggetti ad alcuna subordinazione gerarchica stabilita dalle norme e conservano tutti i diritti giuridici ed economici acquisiti ed acquisibili dalla categoria rivestita.
6. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia al CCNQ.



l'art. 14 Assemblee - viene corretto come segue:

I dirigenti medici hanno diritto, senza decurtazione dello stipendio, di riunirsi in assemblea nel limite massimo di 12 ore annue (vedi art. 2 CCNL integrazione del 10 febbraio 2004)

ed analogamente nel penultimo rigo:
eccedente le 12 ore previste.

TITOLO II - Flessibilità

l'art. 21, comma 4 viene così modificato:

4. Gli 8 giorni annuali possono essere concessi al personale dirigente che ne faccia richiesta per partecipare a convegni e congressi attinenti tematiche e materie di carattere sanitario o comunque attinenti l'attività svolta.

13. NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Contratto collettivo integrativo aziendale, si fa riferimento ai vigenti CC. NN. LL. delle aree dirigenziali mediche e SATP ed ad ogni altra vigente normativa in materia, nonché come precisato in premessa, al C.C.I.A. 2002 - 2005 delle aree della dirigenza medica e SATP che si considera complessivamente approvato in questa sede negoziale.



NOTA ALL'ART. 10

Le Parti concordano che, per quanto concerne l'art. 10, le quote del 6% dei fondi di retribuzione di risultato della dirigenza medica e sanitaria, riservate alla discrezione del Direttore Generale, relative all'anno 2009 e residui anni precedenti, saranno utilizzate per la retribuzione di risultato dell'anno 2009. Tale articolo sarà ridiscusso in seduta successiva per l'anno 2010. Le Parti precisano inoltre che la quota del 10% riferita al fondo retribuzione di risultato della dirigenza ATP rimane a disposizione della Direzione per futuri obiettivi.

Nota sottoscritta dalle Parti in data 29 giugno 2010.

La delegazione sindacale

F.to CGIL FP

F.to UIL FPL

F.to ANAAO

F.to AAROI

F.to SNAMI

F.to CIMO

F.to COAS MD

F.to ANPO

F.to AUPI

F.to SNABI SDS

F.to SINAFI

La delegazione pubblica

F.to dott. Michele Brait

F.to dott.sa Antonietta Ferrigno

F.to dott. Giovanni Monza

F.to dott.sa Marisa Errico

F.to avv. Carmela Uliano

F.to dott.sa Giancarla Patrini

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane

Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali

12/03/2009

DIRIGENZA MEDICA CCNL 17/10/2008 (ARTT. 24 - 25 - 26) Costituzione Fondi

FONDO DI POSIZIONE (art. 24)

	2005	
Totale		5.417.837,10
	2006	
Totale		5.527.491,63
	2007	
Totale		5.986.116,48
	2008	
Totale		6.124.074,30

Da contabilizzare residui R.I.A. al 31/12/2008

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO (art. 25)

	2005	
Totale		653.321,19
	2006	
Totale		893.386,40
	2007	
Totale		902.419,87
	2008	
Totale		925.449,72

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art. 26)

	2005	
Totale		349.528,16
	2006	
Totale		410.136,36
	2007	
Totale		449.859,12
	2008	
Totale		484.398,51

Dirigenza Medica -

T. Ind.

T. Det.

Totale

All'1/01/2005	342	24	366
All'1/12/2005	337	22	359
Al 31/12/2005	337	21	358
All'1/01/2006	336	22	358
Al 31/12/2006	331	31	362
All'1/01/2007	328	31	359

U.O. Risorse Umane

IL DIRETTORE

dr. Antonietta Ferrigno

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRADELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2005

DIRIGENZA MEDICA

FONDO POSIZIONE ART. 54 CCNL 3/11/2005 - II BIENNIO ECONOMICO 2004/2005 (5/07/2006)

TOTALE ANNO 2004	5.291.268,66
R.I.A. cessati anno 2004 rapportata a mese	- 49.620,80
R.I.A. cessati anno 2004 rapportata ad anno	84.501,17
Integrazione art. 5 - c. 8 - II Biennio economico CCNL 3/11/2005	91.688,07
TOTALE ANNO 2005	5.417.837,10

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 55 CCNL 3/11/2005 - II BIENNIO ECONOMICO 2004/2005 (ART. 11 5/7/2006)

TOTALE ANNO 2005	653.321,19
-------------------------	-------------------

FONDO RISULTATO ART. 56 CCNL 3/11/2005

TOTALE ANNO 2005	349.528,16
-------------------------	-------------------

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2006

DIRIGENZA MEDICA

FONDO POSIZIONE ART. 54 CCNL 3/11/2005 - II BIENNIO ECONOMICO 2004/2005 (5/07/2006 - art. 10)

TOTALE ANNO 2005	5.417.837,10
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005 Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006	69.334,75
Incremento art. 10 - c. 4 CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (€. 3,00 x n. 370 dip.)x 13 mensilità	14.430,00
Integrazione art. 5 c. 8 - CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico	25.889,78
TOTALE ANNO 2006	5.527.491,63

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 55 CCNL 3/11/2005 - II BIENNIO ECONOMICO 2004/2005 (ART. 11 5/7/2006)

TOTALE ANNO 2005	653.321,19
Integrazione art. 11 - c.2 - CCNL 5/7/2006 - II Biennio economico (€. 50,17 x n. 370 dip. Al 31/12/2003 x 13)	241.317,70
Diminuzione n. 1 medico afferito ICP (1/7/2006 - 31/12/2006)	- 1.252,49 *
TOTALE ANNO 2006	893.386,40

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

Segue anno 2006

DIRIGENZA MEDICA

FONDO RISULTATO ART. 12 II BIENNIO ECONOMICO CCNL 5/7/2006

TOTALE ANNO 2005	349.528,16
Incremento art. 12 - c. 3 - CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (12,72 x n. 370 dip. al 31/12/2003) x 13	61.183,20
Diminuzione n. 1 Medico afferito ICP (1/7 - 31/12/2006)	- 575,00 *
TOTALE ANNO 2006	410.136,36

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2007

DIRIGENZA MEDICA

FONDO POSIZIONE ART. 24 CCNL 17/10/2008 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007

TOTALE ANNO 2006	5.527.491,63
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005 Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006	94.324,92
Diminuzione fondo n. 1 medico Afferito ICP	- 10.964,59
Integrazione art. 20 - c. 3 - CCNL 17/10/2008	375.264,52
TOTALE ANNO 2007	5.986.116,48

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 11 CCNL 5/7/2006 - II BIENNIO ECONOMICO - ART. 25 C.2 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2006	893.386,40
n. 1 Medico afferito ICP (1/7/2006 - 31/12/2006)	1.252,49 *
Diminuzione annuale n. 1 Medico afferito ICP 2007	- 2.504,99
Diminuzione per Ind. Polizia Giudiziaria	- 16.578,00
Integrazione art. 25 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (74,83 x n. 359 dip. Al 31/12/2005)	26.863,97
TOTALE ANNO 2007	902.419,87

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

Segue anno 2007

DIRIGENZA MEDICA

FONDO RISULTATO ART. 12 II BIENNIO ECONOMICO CCNL 5/7/2006 - ART. 26 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2006	410.136,36
n. 1 Medico afferito ICP (1/7 - 31/12/2006)	575,00 *
Diminuzione annua n. 1 Medico afferito ICP 2007	- 1.149,99
Integrazione art. 26 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (112,25 x n. 359 dip. Al 31/12/2005)	40.297,75
TOTALE ANNO 2007	449.859,12

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2008

DIRIGENZA MEDICA

FONDO POSIZIONE ART. 24 CCNL 17/10/2008 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007

TOTALE ANNO 2007	5.986.116,48
Residuo R.I.A. 2007 dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005 Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006	137.957,82
TOTALE ANNO 2008	6.124.074,30

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 25 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2007	902.419,87
Integrazione art. 25 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 anno 2007	- 26.863,97
Integrazione art. 25 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (138,98 x n. 359 dip. Al 31/12/2005)	49.893,82
TOTALE ANNO 2008	925.449,72

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

Segue anno 2008

DIRIGENZA MEDICA

FONDO RISULTATO ART. 26 CCNL 17/10/2008		
TOTALE FONDO ANNO 2007		449.859,12
Integrazione art. 26 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 per anno 2007	-	40.297,75
Integrazione art. 26 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (208,46 x n. 359 dip. Al 31/12/2005)		74.837,14
TOTALE ANNO 2008		484.398,51

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane	
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali	
12/03/2009	
DIRIGENZA SANITARIA CCNL 17/10/2008 (ARTT. 25 - 26 - 27)	
(ART. 4 - c. 3 CCNL 17/10/2008)	
FONDO DI POSIZIONE (art. 25)	
	2005
Totale	239.041,44
	2006
Totale	242.166,57
	2007
Totale	257.067,01
	2008
Totale	263.886,03
Da contabilizzare residui R.I.A. al 31/12/2008	
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO (art. 26)	
	2005
Totale	35.150,21
	2006
Totale	36.794,71
	2007
Totale	38.318,47
	2008
Totale	39.624,55
FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art. 27)	
	2005
Totale	159.182,05
	2006
Totale	164.268,04
	2007
Totale	166.554,52
	2008
Totale	168.514,36
U.O. Risorse Umane	
IL DIRETTORE	
dr. Antonietta Ferrigno	

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2005

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO POSIZIONE ART. 49 CCNL 3/11/2005

TOTALE ANNO 2004	231.573,60
R.I.A. cessati anno 2004 rapportata a mese	-
R.I.A. cessati anno 2004 rapportata ad anno	-
Integrazione art. 3 - c. 8 - II Biennio economico CCNL 3/11/2005	7.467,84
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005 Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006 (negativo da riportare anno succes.)	-
TOTALE ANNO 2005	239.041,44

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 50 CCNL 3/11/2005

TOTALE ANNO 2004	35.150,21
TOTALE ANNO 2005	35.150,21

FONDO RISULTATO ART. 51 CCNL 3/11/2005

TOTALE ANNO 2004	159.182,05
TOTALE ANNO 2005	159.182,05

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2006

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO POSIZIONE ART. 9 CCNL 5/7/2006

TOTALE ANNO 2005	239.041,44
Incremento art. 9 - c. 4 CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (€. 3,00 x n.23 dip.)x 13	897,00
Incremento art. 9 - c. 5 CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (€. 3,00 x n.23 dip.)x 13	897,00
Integrazione art. 3 c. 8 - CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico	2.521,88
Saldo negativo RIA riportato anno 2005 (linee Indirizzo Regionale)	- 1.190,75
TOTALE ANNO 2006	242.166,57

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 10 CCNL 5/7/2006

TOTALE ANNO 2005	35.150,21
Integrazione art. 10 - c.2 - CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (€. 5,50 x n. 23 dip. Al 31/12/2003 x 13)	1.644,50
TOTALE ANNO 2006	36.794,71

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

Segue anno 2006

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO RISULTATO ART. 11 CCNL 5/07/2006

TOTALE ANNO 2005	159.182,05
------------------	------------

Incremento art. 11 - c. 3 - CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (17,01 x n. 23 dip. al 31/12/2003) x 13	5.085,99
--	----------

TOTALE ANNO 2006	164.268,04
-------------------------	-------------------

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2007

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO POSIZIONE ART. 25 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2006	242.166,57
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005	
Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006 (negativo da riportare anno succes.)	1.437,93
Integrazione art. 20 - c. 3 -CCNL 17/10/2008	13.462,51
TOTALE ANNO 2007	257.067,01

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 26 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2006	36.794,71
Integrazione art. 26 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (63,49 x n. 24 dip. Al 31/12/2005)	1.523,76
TOTALE ANNO 2007	38.318,47

FONDO RISULTATO ART. 27 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2006	164.268,04
Integrazione art. 27 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (95,27 x n. 24 dip. Al 31/12/2005)	2.286,48
TOTALE ANNO 2007	166.554,52

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2008

DIRIGENZA SANITARIA

FONDO POSIZIONE ART. 25 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2007	257.067,01
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005	
Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006 (negativo da riportare anno succes.)	6.819,02
TOTALE ANNO 2008	263.886,03

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 26 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2007	38.318,47
Integrazione art. 26 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 ANNO 2007	- 1.523,76
Integrazione art. 26 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (117,91 x n. 24 dip. Al 31/12/2005)	2.829,84
TOTALE ANNO 2008	39.624,55

FONDO RISULTATO ART. 27 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2007	166.554,52
Integrazione art. 27 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 anno 2007	- 2.286,48
Integrazione art. 27 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (176,93 x n. 24 dip. Al 31/12/2005)	4.246,32
TOTALE ANNO 2008	168.514,36

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane			
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali			
12/03/2009			
DIRIGENZA PROFESSIONALE - TECNICA - AMMINISTRATIVA			
E DELLE PROFESSIONI SANITARIE - CCNL 17/10/2008 (ART. 25 - 26 - 27)			
(ART. 4 - c. 3 CCNL 17/10/2008)			
	FONDO DI POSIZIONE (art. 25)		
	2005		
Totale		293.805,55	
	2006		
Totale		297.705,91	
	2007		
Totale		314.417,77	
	2008		
Totale		329.663,13	
Da contabilizzare residui R.I.A. al 31/12/2008			
	FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art. 27)		
	2005		
Totale		83.537,07	
	2006		
Totale		87.048,63	
	2007		
Totale		88.001,33	
	2008		
Totale		88.817,93	
	U.O. Risorse Umane		
	IL DIRETTORE		
	dr. Antonietta Ferrigno		

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRADELLI E OFTALMICO - MILANO

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2005

DIRIGENZA A T P

FONDO ART. 49 CCNL 3/11/2005

TOTALE ANNO 2004	284.055,98
R.I.A. cessati anno 2004 rapportata a mese	- 5.184,21
R.I.A. cessati anno 2004 rapportata ad anno	10.368,41
Integrazione art. 3 - c. 8 - II Biennio economico CCNL 3/11/2005	4.565,37
TOTALE ANNO 2005	293.805,55

FONDO ART. 51 CCNL 3/11/2005

TOTALE ANNO 2004	83.537,07
TOTALE ANNO 2005	83.537,07

U.O. Risorse Umane

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRADELLI E OFTALMICO - MILANO

Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali
12/03/2009

ANNO 2006

DIRIGENZA A T P

FONDO ART. 9 CCNL 5/7/2006

TOTALE ANNO 2005	293.805,55
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005 Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006 (negativo da riportare anno succes.)	2.102,62
Incremento art. 9 - c. 4 CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (€. 3,00 x n.12 dip.)x 13	468,00
Incremento art. 9 - c. 5 CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (€. 3,00 x n.12 dip.)x 13	468,00
Integrazione art. 3 c. 8 - CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico	861,74
TOTALE ANNO 2006	297.705,91

FONDO ART. 11 CCNL 5/7/2006

TOTALE ANNO 2005	83.537,07
Incremento art. 11 - c. 3 - CCNL 3/11/2005 - II Biennio economico (22,51 x n. 12 dip. al 31/12/2003) x 13	3.511,56
TOTALE ANNO 2006	87.048,63

U.O. Risorse Umane
Ufficio trattamento economico e relazioni sindacali

12/03/2009

ANNO 2007

DIRIGENZA A T P

FONDO ART. 25 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2006	297.705,91
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005 Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006 (negativo da riportare anno succes.)	8.758,75
Integrazione art. 20 - c. 3 - CCNL 17/10/2008 Dir. T/P	2.937,39
Integrazione art. 20 - c. 3 - CCNL 17/10/2008 Dir. Amm/Prof. San.	5.015,72
TOTALE ANNO 2007	314.417,77

FONDO ART. 27 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2006	87.048,63
Integrazione art. 27 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (95,27 x n. 10 dip. al 31/12/2005	952,70
TOTALE ANNO 2007	88.001,33

AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRADELLI E OFTALMICO - MILANO

ANNO 2008

DIRIGENZA A T P

FONDO ART. 25 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2007	314.417,77
Residuo R.I.A. dopo utilizzo art. 41 -c. 3 - ultima voce CCNL 3/11/2005 Vedi linee di indirizzo Regionale del 9/3/2006 (negativo da riportare anno succes.)	15.245,36
TOTALE ANNO 2008	329.663,13

FONDO ART. 27 CCNL 17/10/2008

TOTALE ANNO 2007	88.001,33
Integrazione art. 27 - c. 2 - CCNL 17/10/2008	- 952,70
Integrazione art. 27 - c. 2 - CCNL 17/10/2008 (176,93 x n. 10 dip. al 31/12/2005)	1.769,30
TOTALE ANNO 2008	88.817,93

VERBALE n. 3/10

I giorni 25 e 26 Marzo 2010, si é riunito il Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, presso la sede di Corso di Porta Nuova 23, nelle persone dei sig.ri:

- | | |
|---------------------------|---|
| - Dr. Longo Antonio Vito | in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| - Dr. Henry Richard Rizzi | designata dal Ministero del Lavoro della Salute |
| - Dr. Lorenzo Brocca | designato dalla Regione Lombardia |
| - Dr. Nicola Giuliano | designato dalla Regione Lombardia |
| - Dr.a Anna Maria Allievi | designato dal Comune di Milano |

L'odierna riunione ha inizio alle ore 14.30 con il seguente ordine del giorno:

- 1 - Verifica di tesoreria /cassa e adempimenti previdenziali - fiscali;
- 2 - Esame delibere del DG mese di Febbraio 2010;
- 3 - Parere su esito verifica NOCC;
- 4 - Corte dei Conti: chiarimenti questionario Bilancio Esercizio 2008;
- 5 - Parere su scheda del 118;
- 6 - Esame controdeduzioni;
- 7 - Varie ed eventuali.

7. Varie ed eventuali

a) Parere del Collegio sindacale in merito al Contratto collettivo integrativo aziendale 2006-2009, ai sensi dell'art. 4, comma 7, dei CCNL 2006-2009 Dirigenza medica e SPTA.

Il Collegio, esaminato il documento trasmesso dalla U.O. Risorse Umane - Ufficio Trattamento Economico e Relazioni Sindacali in data 22 marzo 2010 e le ulteriori precisazioni ricevute in data odierna, attesta la compatibilità degli oneri previsti del CCIA in oggetto con i vincoli del bilancio di previsione 2010, come deliberato con provvedimento del DG n. 69 del 1° febbraio 2010 e inviato alla Regione in data 11/02/2010, con parere del Collegio, restando in attesa delle prescritte determinazioni della Regione stessa riguardo alla sua definitiva approvazione legale.

La riunione termina alle ore 13,00 con lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, 26/03/2010.

IL PRESIDENTE

Dr. ANTONIO VITO LONGO firmato

IL COMPONENTE

Dr. HENRY RICHARD RIZZI firmato

IL COMPONENTE

Dr. LORENZO BROCCA firmato

IL COMPONENTE

Dr. NICOLA GIULIANO firmato

IL COMPONENTE

Dr. ANNA MARIA ALLIEVI firmato